

Due casali solofrani accolsero la concia lungo il *fiume delle bocche*



La **concia pastorale** avveniva in fosse dette **lontri**, in prevalenza all'aperto e lungo i corsi d'acqua.

Il **Fiume delle bocche**, intorno a cui si formarono due casali specifici per la concia - **Burrelli** (da **burri**) e **Fiume** (poi **Toppolo**) -, era anche chiamato **Fiume dei fossi o dei lontri**.

I **burri** erano vasche per la concia poste lungo le due sponde del **Fiume**, dove si svolgeva una forma di concia più complessa rispetto a quella fatta nei **lontri**.

I **càntari** erano vasche in muratura seminterrate, in cui avvenivano varie operazioni come il **rinverdimento**, la **calcinatura**, o **la concia vera e propria**.



Queste vasche fecero parte di una forma di concia più articolata e particolare. Erano poste le une accanto alle altre e avevano un contenuto di **tannino** sempre più elevato secondo un processo di concia che avveniva in **forma graduale**. Ogni conciatore poneva le sue pelli nelle vasche seguendo tale processo. La concia diventava in questo modo un' **attività comunitaria**.

Questo antico sistema di concia è descritto nei primi **Statuti** solofrani che stabilivano una **turnazione** per l'uso dell'acqua del **Fiume delle bocche** e ne regolavano il loro scolo "**dal ponte in bascio**".



L'**acqua di concia** aveva bisogno di essere **rimescolata** spesso poiché il tannino tende a depositarsi.

Le pelli nei **càntari** venivano rimosse ad intervalli costanti anche di notte.

Le acque di scarico, dette **acque lorde**, venivano utilizzate per l'agricoltura, dato il loro alto valore concimante dovuto ai prodotti vegetali usati per la concia (**scorza**, **mortella**, **sommacco**, **frascamine**, ecc.).

In un antico documento si legge "**l'acqua, che esce dai càntari e va per i campi, non puzza, ma odora di mortella**".

Questa significativa frase chiarisce il profondo legame che c'era tra il solofrano e la sua attività, da sempre parte integrante dell'ambiente locale.

Disegni di A. Giannattasio.